Verso l'uscita

Schedario transmediale sull'eutanasia

a cura di
Stefano Calabrese, Monica Lanzillotta, Hanna Serkowska

Ledizioni
The Innovative LEDIpublishing Company

Verso l'uscita

Schedario transmediale sull'eutanasia

a cura di
Stefano Calabrese
Monica Lanzillotta
Hanna Serkowska

Ledizioni

© 2024 Ledizioni LediPublishing
Via Antonio Boselli, 10 – 20136 Milano – Italy
www.ledizioni.it
info@ledizioni.it

Verso l'uscita. Schedario transmediale sull'eutanasia
A cura di Stefano Calabrese, Monica Lanzillotta e Hanna Serkowska

Prima edizione: febbraio 2024

ISBN cartaceo 9791256000753
ISBN eBook 9791256000760

Progetto grafico: ufficio grafico Ledizioni

Informazioni sul catalogo e sulle ristampe dell'editore:
www.ledizioni.it

Le riproduzioni a uso differente da quello personale potranno avvenire, per un numero di pagine non superiore al 15% del presente volume, solo a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da Ledizioni.

Introduzione

di Monica Lanzillotta

Il volume raccoglie alcuni contributi dei partecipanti a un ampio progetto di ricerca internazionale intitolato *L'eutanasia nel prisma multidisciplinare: diritto, medicina, bioetica, filosofia, letteratura, linguistica*, da me ideato e condiretto con Stefano Calabrese, Stefano Canestrari, Berenice Cavarra, Carla Faralli, Adelmo Manna, Lucia Risicato e Hanna Serkowska. Il progetto, che ha avuto una durata triennale (da dicembre 2020 a dicembre 2023), nasce all'interno dell'Istituto di studi penalistici "Alimena"-ISPA, Centro di ricerca interdipartimentale dell'Università della Calabria, diretto da Mario Caterini (www.ispa.unical.it), istituto che ha come finalità quella di esplorare il complesso tema della pena e della politica criminale, coinvolgendo, in una prospettiva multidisciplinare, la collaborazione tra studiosi di università e organismi nazionali ed internazionali. Durante il triennio ci siamo confrontati sul tema dell'eutanasia organizzando sottogruppi di lavoro e iniziative seminariali, tra cui la *lectio magistralis* di Fernando Rey Martínez intitolata *El nuevo modelo español de regulación de la eutanasia* (24 maggio 2021); la tavola rotonda sul tema *Rifiuto dei trattamenti sanitari e aiuto medico a morire*, coordinata da Carla Faralli (10 marzo 2022); il seminario *Riflessioni interdisciplinari di Monica Lanzillotta e Paolo Malacarne intorno al romanzo* Goccia a goccia *di Luigi Rainero Fassati* (21 novembre 2022). Dal costante dialogo, oltre al presente lavoro collettaneo, che ha l'intento di costituire un osservatorio mondiale su romanzi, racconti, fumetti, *graphic novels*, opere teatrali, cinematografiche e musicali che hanno come tema l'eutanasia, è scaturito l'ulteriore volume *Il punto sull'eutanasia. Dal diritto alla letteratura*, a cura di Stefano Canestrari, Carla Faralli, Monica Lanzillotta, Lucia Risicato, edito da Pacini nel 2024.

I seminari e i due volumi costituiscono un contributo concreto alla riflessione sulle scelte del fine vita o sul "diritto di andarsene", sempre più necessaria perché sono in atto modificazioni significative del modo e del tempo del morire. La riflessione sul modo e sul tempo di porre fine alla propria vita è indispensabile quando la collettività si misura con leggi che riguardano lo spazio delle decisioni personali, come è già accaduto, per esempio, per le normative sul divorzio o sull'aborto. Gli studiosi e le studiose raccolti attorno al progetto hanno guardato alla morte "sospesa", quando i dispositivi medici di nutrizione e idratazione trattengono in vita il malato, o "anticipata", quando chi "desidera" andarsene vuole esser aiutato a farlo avvalendosi

delle leggi *permissive* che regolano tali questioni o disubbidendo a esse qualora non lo consentano (l'atto di aiuto medicalizzato al proprio fine vita è penalmente punito nella maggior parte dei paesi del mondo). Gli studiosi e le studiose hanno altresì guardato alla morte "eutanasica" che coinvolge almeno un altro soggetto – medico, famigliare, amico –, che non si limita a garantire il solo sostegno dal punto di vista materiale e organizzativo a chi chiede di porre fine alle proprie sofferenze ma pone in essere l'atto finale per conto di chi non ha il coraggio di farlo da solo, di chi intende affidarsi alla professionalità del medico e alle sue competenze o di chi è fisicamente impedito. Alla morte ci si accosta quasi sempre con sofferenza e paura, e soltanto se costretti, ma la vita è un percorso biologico e la sua fine è destino comune: come scrive Savarese in *Il tempo di morire*, «la frequentazione del nemico in vista dell'ultimo combattimento ce lo renderà quanto meno non del tutto estraneo. Chiudere gli occhi di fronte alla morte, non nominarla, non indagarla, illudersi di posticiparla indefinitivamente e di liquidarla brutalmente non ci aiuterà»[1]. L'esistenza dei singoli, prostrata da uno stato prolungato di malattia non più sopportabile, da una progressiva sofferenza fisica e/o psichica, può evolversi con modalità rispetto alle quali siamo chiamati a decidere prima che terminino i giorni, inconsapevolmente o improvvisamente o con indicibili sofferenze, occorre, parafrasando il titolo di Savarese, nel tempo in cui ci tocca vivere famigliarizzare con il tempo in cui ci toccherà morire, prepararsi a uscire di scena come una realtà accettata, non subita.

Al gruppo di studiosi/e che inizialmente si è proposto di schedare le opere della *fiction* (Giovanni Barberi Squarotti, Stefano Calabrese, Valentina Conti, Alessandro Gaudio, Angela Francesca Gerace, Monica Lanzillotta, Mariarosa Loddo, Valeria Merola, Maria Panetta, Hanna Serkowska e Stefania Sini) si sono aggiunti, nel corso del triennio, altri studiosi/e che avevano già un rapporto di collaborazione con i componenti del gruppo (Ludovica Broglia, Antonio Celano, Maria Di Maro, Barbara Jenger Hørlyck, Marta Angela Martino, Orazio Garofalo, Stefano Scioli e Manlio Todeschini).

Lo schedario si pone come osservatorio sulla produzione creativa globale legata al tema dell'eutanasia, che rispecchia i condizionamenti sociali, politici e culturali dei territori che fanno da sfondo. Rimandiamo, per una riflessione più generale sulle schede, ai seguenti contributi editi in *Il punto sull'eutanasia. Dal diritto alla letteratura*: *Intendendo morire* di Stefano Calabrese; *L'eutanasia nei graphic novels* di Valentina Conti; *La Ballata di Adam Henry. Un caso esemplare di "diritto e letteratura*" di Carla Faralli; *Il romanzo e il racconto "di eutanasia" fra fine Ottocento e surmodernità* di Angela Francesca Gerace e Monica Lanzillotta; *Conoscere l'ora e il giorno. La cinematografia sullo sfondo dell'eutanasia* di Hanna Serkowska. Il titolo che abbiamo scelto per lo schedario è un omaggio da un lato all'efficace

1 E. Savarese, *Il tempo di morire*, Nola (NA), Wojtek Edizioni, 2019, p. 25.

perifrasi che costituisce il correlativo del disagio di nominare la morte (si preferisce, come si fa con i tabù, non nominarla direttamente), e dall'altro alla dimensione della transmedialità, che ci è sembrata la caratteristica più significativa dei testi eutanasici: i romanzi, specie negli ultimi anni, hanno infatti dato luogo a catene seriali (trilogie, quadrilogie, pentalogie), casistica a cui vanno affiancati gli incrementi narrativi dei *sequel*, dei *prequel* e degli *adattamenti*, cioè la reincarnazione di un testo in canali semiotici diversi (il romanzo transcodificato in film o in opera teatrale, ecc.). La ristrutturazione transmediale ha, tra i suoi effetti, quello di potenziare i messaggi: ogni medium contribuisce infatti allo sviluppo della storia e alla comprensione del mondo narrato, e ogni adattamento sollecita il lettore a ricostruire il significato complessivo di un'opera integrando le versioni dei vari media. Le narrazioni transmediali permettono quindi di passare da un consumo individuale a una fruizione collettiva, di potenziare l'attenzione sul tema sviluppato distribuendola su trame diverse piuttosto che su una singola opera, rinarrata da plurimi punti di vista e con linguaggi diversi: il traguardo è una comprensione più condivisa, più efficace e più approfondita. L'intertestualità, che è l'altro elemento caratterizzante i testi, fortifica la transmedialità, perché i testi che si pongono in costante relazione tra loro rafforzano ulteriormente la comprensione globale della questione centrale e la battaglia civile per ottenere il diritto di decidere sulla propria morte e per sensibilizzare l'opinione pubblica (ancor più, il ceto politico) sull'eutanasia. La *fiction*, oltre a rivendicare i diritti dei malati sulla fine della loro vita, mette in scena anche altri soggetti: a pretendere il diritto alla dolce morte è spesso chi è in condizioni socio-economiche estremamente difficili, chi ha gravi problemi psicologici, chi è anziano. Il malato terminale rappresenta la categoria di personaggi più ricorrenti e attira a sé i nodi concettuali e le questioni satelliti dell'eutanasia, come la differenza tra medicina biosociale e biofisica, le cure palliative, l'accanimento terapeutico, il testamento biologico, ecc. Ben consapevoli che l'eutanasia è sempre attiva, in quanto si configura come un atto (si procura prescrivendo/somministrando farmaci letali o attraverso altri metodi) o astensione da un atto (si interrompe un trattamento), dunque è sostanzialmente un suicidio assistito, abbiamo deciso di mantenere la distinzione tra eutanasia attiva e passiva solo se presente nei testi. La *fiction* sembra voler ribadire che non è interessata alla scelta fra la vita e la morte, né alla scelta della morte contro la vita, ma alla scelta fra due modi di morire. L'altro nucleo centrale dei testi eutanasici è non tanto la relazione del medico con il paziente e la sua malattia, ma la relazione del malato stesso con i suoi diritti. Poeti, scrittori, fumettisti, registi teatrali e cinematografici, cantautori si sono per lo più schierati a favore o su posizioni possibiliste, assumendo come controparte chi (Famiglia, Stato, Medici, Chiesa) si pone come Padrone assoluto, più che come Padre amorevole, della vita dell'altro. La posta in gioco non è la vittoria del relativismo etico o della visione laica/atea/agnostica, ma quella del riconoscimento dei diritti e della dignità degli esseri umani: come è riconosciuto il diritto

alla vita e alla salute, così dovrebbe essere riconosciuto il diritto di rifiutare le cure, il diritto all'autodeterminazione sul proprio corpo, il diritto ad una morte dignitosa.

Nelle schede abbiamo cercato di restituire l'intreccio e i passi più significativi legati all'universo della morte "differita" e "dolce", evitando, come raccomanda Mario Lavagetto in *Eutanasia della critica*, di esasperare, come suole fare certa saggistica letteraria autoreferenziale, il linguaggio "tecnico", e ci siamo disposti ad accoglierne il verbo, a far emergere il funzionamento narratologico e il messaggio del testo, riducendo al minimo l'interpretazione e il commento, ma non rinunciando a formulare un essenziale giudizio di valore. Siamo stati particolarmente severi con alcuni romanzi autopubblicati poco incisivi per contenuti eccessivamente ordinari, mancanza di consapevolezza delle strutture narratologiche e impaginazione editoriale poco curata, che pure testimoniano la volontà di partecipare al dibattito. Pur uniformandoci a principi comuni, abbiamo rispettato l'*usus scribendi* di ogni studioso, per non prevaricare del tutto l'atto interpretativo, individuale e autonomo, che è sotteso alla stesura di ciascuna scheda.

Le opere sono divise in tre sezioni. La prima contiene i testi finora schedati. La seconda include il catalogo di opere potenzialmente orientate al tema dell'eutanasia che, per questioni di tempo, ci proponiamo di schedare, aggiornando il volume, anche con il supporto di chi vorrà aiutarci. Infine, la terza sezione contiene le opere che abbiamo preso in considerazione (tra parentesi è indicato il nominativo di chi le ha lette) e deciso di escludere perché l'intreccio non riguardava il tema per come noi lo abbiamo inteso, ma è assunto nel significato più esteso di "liberazione" o "abolizione", accezione penetrata nel lessico delle scienze sociali e politiche, nella creatività artistica e nel parlare comune, come dimostrano due brevi esempi: in *Eutanasia della democrazia. Il colpo di mani pulite* di Benedetto Giuseppe, edito da Rubbettino nel 2021, la parola eutanasia è riferita più estesamente all'abolizione dell'autorizzazione a procedere per i membri del Parlamento; in *L'eutanasia dello stato* di William Godwin, che è un'antologia dei più importanti scritti teorici del politico britannico, edita da Elèuthera nel 2022, il termine è usato per indicare la necessità di liberare la società dal governo centrale dello Stato.

Il volume è liquido, non nel senso deteriore assunto oggi dall'aggettivo in relazione soprattutto agli scritti di Bauman, ma perché la pubblicazione è fluidificata nel tempo: abbiamo infatti schedato un corpus significativo di opere nella consapevolezza che molte delle assenti ci verranno segnalate dai lettori. La nostra ambizione è di aggiornare periodicamente lo schedario e farlo diventare una sorta di osservatorio dell'immaginario mondiale sull'eutanasia.

Nel congedarmi con questa breve introduzione, esprimo la mia profonda riconoscenza a tutti gli studiosi che hanno collaborato sempre con entusiasmo e ringrazio in particolare Alessandro Gaudio e Angela Francesca Gerace che mi hanno aiutato nella revisione del volume.

Sommario

Introduzione, *di Monica Lanzillotta* 5

Schedario 9

Romanzi 11
Hjalmar Söderberg, *Doktor Glas,* 1905 11
(Monica Lanzillotta)
Robert Hugh Benson, *Lord of the World*, 1907 14
(Angela Francesca Gerace)
Axel Munthe, *The story of San Michele*, 1929 17
(Angela Francesca Gerace)
John Steinbeck, *Of Mice and Men,* 1937 20
(Monica Lanzillotta)
Ettore Barelli, *Ritratto di Marta*, 1963 22
(Monica Lanzillotta)
Kenzaburō Ōe, 個人的な体験*, Kojinteki na taiken*, 1964 25
(Antonio Celano)
Giorgio Scerbanenco: *Venere privata*, 1966; *Traditore di tutti*, 1966; *I ragazzi del massacro*, 1968; *I milanesi ammazzano al sabato*, 1969 27
(Monica Lanzillotta)
William Francis Nolan-George Clayton Johnson, *Logan's run*, 1967 30
(Alessandro Gaudio)
Romain Gary, *La vie devant soi*, 1975 31
(Valeria Merola)
Michael Palmer, *The Sisterhood*, 1982 35
(Monica Lanzillotta)
Giovanni Arpino, *Passo d'addio*, 1986 39
(Alessandro Gaudio)
Philip Roth, *Patrimony. A True Story*, 1991 41
(Alessandro Gaudio)
Lois Lowry, *The Giver*, 1993 42
(Monica Lanzillotta)
Luigi Rainero Fassati, *Goccia a goccia*, 1997 43
(Monica Lanzillotta)

Ian McEwan, *Amsterdam*, 1998 48
(Alessandro Gaudio)
Marc Levy, *Et si c'ètait vrai…*, 2000 50
(Marta Angela Martino)
Włodzimierz Kowalewski, *Bóg zapłacz!*, 2000 52
(Hanna Serkowska)
Andrea Novelli-Gianpaolo Zarini, *Soluzione finale*, 2005 56
(Monica Lanzillotta)
Roberto Pavarino, *Leopolis (Львів)*, 2006 61
(Stefania Sini)
Angela Del Fabbro [Mauro Covacich], *Vi perdono*, 2009 64
(Monica Lanzillotta)
Michela Murgia, *Accabadora*, 2009 67
(Maria Panetta)
Mauro Covacich, *A nome tuo*, 2011 70
(Monica Lanzillotta)
Dacia Maraini, *La grande festa*, 2011 73
(Maria Panetta)
Laura Pugno, *Antartide*, 2011 75
(Monica Lanzillotta)
Mario Farneti, *Amenia*, 2012 78
(Ludovica Broglia)
Jojo Moyes, *Me Before You*, 2012 81
(Manlio Todeschini)
Marco Missiroli, *Il senso dell'elefante*, 2012 84
(Mariarosa Loddo)
Piersandro Pallavicini, *Romanzo per signora*, 2012 85
(Maria Panetta)
Jodi Picoult, *Lone Wolf*, 2012 88
(Monica Lanzillotta)
Marco Longhi, *Il viaggio*, 2013 93
(Monica Lanzillotta)
Lottie Moggach, *Kiss me First*, 2013 95
(Monica Lanzillotta)
Ian McEwan, *The Children Act*, 2014 98
(Alessandro Gaudio)
Martin Winckler, *En souvenir d'André*, 2014 100
(Mariarosa Loddo)
Isabel Allende, *El amante japonés*, 2015 101
(Monica Lanzillotta)

Franco Brigaglia, *Fra le nuvole non c'è nessuno. Diario di Maria in inglese con testo a fronte*, 2015 105
(Monica Lanzillotta)

Hendrik Groen [Peter de Smet], *Pogingen iets van het leven te maken*, 2015 107
(Monica Lanzillotta)

Gianluca Barbanotti, *Quattro venti*, 2016 110
(Monica Lanzillotta)

Massimiliano Governi, *La casa blu*, 2016 112
(Ludovica Broglia)

Hendrik Groen [Peter de Smet], *Zolang er leven is*, 2016 115
(Monica Lanzillotta)

Herman Koch, *De Greppel*, 2016 117
(Alessandro Gaudio)

Rosa Matteucci, *Costellazione familiare*, 2016 119
(Monica Lanzillotta)

Sandro Orlandi, *Il volo del cigno*, 2016 121
(Alessandro Gaudio)

Sara Blaedel, *Kvinden de meldte savnet*, 2017 122
(Marta Angela Martino)

Albert Espinosa, *Lo que te diré cuando te vuelva a ver*, 2017 125
(Monica Lanzillotta)

Riccardo Intruglio, *Il romanzo erotico*, 2017 127
(Monica Lanzillotta)

Giovanni Manca, *Piazza Fiume,* 2017 129
(Ludovica Broglia)

Caterina Ambrosecchia, *Sette secondi*, 2018 131
(Alessandro Gaudio)

Marco Alberici, *Cartolina dal Mystic Dream Hotel*, 2019 132
(Maria Panetta)

Tatiana Errani, *Anima Fragile*, 2019 135
(Ludovica Broglia)

G, *La mia morte*, 2019 137
(Alessandro Gaudio)

Alessandro Niccoli, *L'odore delle rose* [2019], 2022 138
(Alessandro Gaudio)

Sandro Veronesi, *Il colibrì*, Milano, 2019 139
(Stefano Calabrese)

Daniele Vriale, *L'ultimo passo*, 2019 141
(Maria Panetta)

Emmanuel Carrère, *Yoga*, 2020 144
(Valeria Merola)
Caoilinn Hughes, *The Wild Laughter*, 2020 146
(Maria Di Maro)
Andrew O'Hagan, *Mayflies*, 2020 149
(Angela Francesca Gerace)
Giuseppe Albanese, *Ciglia*, 2021 152
(Valentina Conti)
Cinzia De Martini, *Quando le parlai di me*, 2021 154
(Monica Lanzillotta)
Mateusz Pakuła, *Jak nie zabiłem swojego ojca i jak bardzo tego żałuję*, 2021 155
(Hanna Serkowska)
Giampiero Rigosi, *Ciao Vita*, 2021 158
(Monica Lanzillotta)
Giampaolo G. Rugo, *Acari*, 2021 161
(Alessandro Gaudio)
Francesco Maria Colonna, *Euthanasia*, 2022 162
(Alessandro Gaudio)
Marina Di Dio, *Marina F. Eutanasia di un amore,* 2022 163
(Monica Lanzillotta)
Sergio Figuccia, *Eutanasia delle apparenze*, 2022 165
(Ludovica Broglia)
Michel Houellebecq, *Anéantir*, 2022 167
(Antonio Celano)
Igor Nogarotto, *Rosa stacca la spina*, 2022 169
(Monica Lanzillotta)

Racconti 172

Guy De Maupassant, *L'Endormeuse*, 1889 172
(Monica Lanzillotta)
Luigi Pirandello, *Il gancio*, 1902 174
(Angela Francesca Gerace)
Grazia Deledda, *La medicina*, 1908 176
(Alessandro Gaudio)
Silvio D'Arzo [Ezio Comparoni], *Casa d'altri*, 1948-1953 177
(Monica Lanzillotta)
Richard Matheson, *The Test*, 1954 180
(Antonio Celano)

Kurt Vonnegut, *Welcome to the Monkey House*, 1968 182
(Monica Lanzillotta)

Stephen King, *The Woman in the Room*, 1978 183
(Angela Francesca Gerace)

F.X. Toole [Jerry Boyd], *Million Dollar Baby*, 2000 185
(Monica Lanzillotta)

Francesco Tassinari, *L'attesa…*, 2011 188
(Monica Lanzillotta)

Maria Grazia Ardusso, *Per amore si può (contro ogni regola)*, 2014 189
(Maria Panetta)

Paolo Barbieri, *Gli occhi di Thanatos. E-mail sulla morte. Dialoghi d'agosto*, 2016 191
(Angela Francesca Gerace)

Camilla Ghedini, *III*, 2016 193
(Monica Lanzillotta)

Giacomo Assennato, *Tanto sonno*, 2018 194
(Monica Lanzillotta)

Paolo Delmastro, *Io restituisco la pace*, 2020 194
(Monica Lanzillotta)

Fiabe 196

Marco Bandera, *Doralisa delle api. Una favola sulla fine della vita*, 2021 196
(Alessandro Gaudio)

Riflessioni d'autore 197

Enrico Morselli, *L'uccisione pietosa (l'Eutanasía) in rapporto alla Medicina, alla Morale ed all'Eugenica*, 1923 197
(Alessandro Gaudio)

Guido Morselli, *Capitolo breve sul suicidio*, 1956 199
(Alessandro Gaudio)

Simone de Beauvoir, *Une mort très douce*, 1964 200
(Maria Panetta)

Peter Noll, *Diktate über Sterben und Tod*, 1984 203
(Mariarosa Loddo)

Giuseppe Pontiggia, *Chiamatelo Club, offre solamente la morte*, 1989 205
(Monica Lanzillotta)

Giulio Mozzi, *Corpo morto e corpo vivo. Eluana Englaro e Silvio Berlusconi*, 2009 206
(Antonio Celano)

Emmanuèle Bernheim, *Tout s'est bien passé*, 2013 208
(Mariarosa Loddo)

Guido Ceronetti, *I condannati alla pena di vivere*, 2014 209
(Monica Lanzillotta)

Dacia Maraini-Claudio Volpe, *Il diritto di morire*, 2018 210
(Maria Panetta)

Sergio Ramazzotti, *Su questa pietra*, 2019 213
(Mariarosa Loddo)

Eduardo Savarese, *Il tempo di morire*, 2019 215
(Monica Lanzillotta)

Michel Houellebecq, *Préface* à Emmanuel Hirsch, *Vincent Lambert, une mort exemplaire? Croniques 2014-2019*, 2020 217
(Antonio Celano)

Susanna Tamaro, *I pifferai magici. La spensierata corsa dell'umanità verso l'abisso*, 2022 218
(Maria Panetta)

Fumetti 221

Paolo Floberti (autore), Roberto Peroni Corbella (disegnatore), *Kriminal. Eutanasia*, 1969 221
(Valentina Conti)

Gerry Conway (script), George Pérez (art), Klaus Janson (inks), *Logan's Run*, 1977 222
(Valentina Conti)

Miguel Ángel Martín, *Life Fading*, in *Brian the Brain*, 1995-2003 224
(Valentina Conti)

Silvia Corbetta, Patricia Martinelli (autrici), Stefano Toldo, Mario Cubbino (disegnatori), *Diabolik. La morte dolce*, 1997 226
(Valentina Conti)

Roberto Recchioni (autore), Carnevale Massimo (disegnatore), *Dylan Dog. Mater Morbi*, 2010 228
(Valentina Conti)

Graphic novels 231

Claudio Falco, Marco Ferrandino, Martina Sorrentino, *Eluana 6233 giorni*, 2015 231
(Valentina Conti)

Gloria Bardi (autrice), Luca Albanese (disegnatore), *Exit, dossier sul fine vita*, 2019 234
(Valentina Conti)

Duckbill [Vito Antonio Baldassarro] (autore e disegnatore), Cristiana Pascutto (autrice), *Liberi verso il vulcano. Marco Cappato, DJ Fabo e altre storie coraggiose*, 2020 237
(Valentina Conti)

Poesie 240

Lavinia J. Lawrence, *Euthanasia*, in Eadem, *Euthanasia and Other Poems*, 1870 240
(Alessandro Gaudio)

Giovanni Pascoli, *I vecchi di Ceo*, in Idem, *Poemi conviviali*, 1905[2] 240
(Giovanni Barberi Squarotti)

Guido Ceronetti, *Ballata di Eluana Englaro debole morta, da macchine crudeli trattenuta in oscura vita*, 2009 241
(Monica Lanzillotta)

Teatro messo in scena 243

Henrik Ibsen (regista), *Gengangere. Et familjedrama i tre akter*, *København*, 1882 243
(Angela Francesca Gerace)

August Lindberg (regista), *Gengangere. Et familjedrama i tre akter*, *København*, 1883 243
(Angela Francesca Gerace)

Giovan Battista Marini (regista), *Spettri*, 1892 243
(Angela Francesca Gerace)

Lucio D'Ambra e Achille Vitti (registi), *Il dovere del medico*, 1913 243
(Angela Francesca Gerace)

Gabriele D'Annunzio (regista), *Le chevrefeuille*, 1913 244
(Monica Lanzillotta)

Gabriele D'Annunzio (regista), *Il ferro*, 1914 244
(Monica Lanzillotta)

George S. Kaufman (regista), *Of mice and men*, 1937 244
(Manlio Todeschini)

Enzo Ferrieri (regista), *Uomini e topi*, 1958 244
(Manlio Todeschini)

Carlisle Floyd (regista), *Of mice and men*, 1970 244
(Manlio Todeschini)

Alessandro D'Alatri (regista), *Il sorriso di Daphne*, 2004 245
(Manlio Todeschini)

Martha Lavey (regista), *Love-Lies-Bleeding*, 2006 245
(Maria Di Maro)
Ennio Ruffolo (regista), *Love Car*, 2010 245
(Manlio Todeschini)
Luca De Fusco (regista), *Antigone*, 2012 245
(Angela Francesca Gerace)
Andrea Paciotto (regista), *L'esame*, 2012 245
(Manlio Todeschini)
César Brie (regista), *Orfeo ed Euridice*, 2013 246
(Manlio Todeschini)
Roberto Recchio (regista), *A nome tuo*, 2013 246
(Manlio Todeschini)
Filippo Mantoni (regista), *Un doppio legame*, 2014 246
(Manlio Todeschini)
Stefano Pagin (regista), *Uomini e topi*, 2014 246
(Manlio Todeschini)
Gijs de Lange (regista), *Zolang er leven is*, 2016 246
(Manlio Todeschini)
Philip Nitschke (regista), *Dicing With Dr. Death*, 2016 246
(Manlio Todeschini)
Antonio Nobili (regista), *Vite parallele*, 2016 247
(Manlio Todeschini)
Renzo Alessandri (regista), *Interruzioni*, 2018 247
(Manlio Todeschini)
Trevor Dhu (regista), *Last Cab to Darwin*, 2018 247
(Manlio Todeschini)
Dominic Huber (regista), *Nachlass*, 2018 247
(Manlio Todeschini)
Paola Francesca Iozzi (regista), *STAY. Il viaggio*, 2018 247
(Manlio Todeschini)
Stefan Kaegi (regista), *Malaguena. Wenn das Leben so spielt*, 2018 248
(Manlio Todeschini)
Anna Battistella-Federica Faraoni (registe), *Il raccolto*, 2019 248
(Manlio Todeschini)
Enzo Vetrano-Stefano Randisi (registi), *Riccardo III. L'avversario*, 2019 248
(Manlio Todeschini)
Compagnia Teatrale Ronzinante, *Camping,* 2020 248
(Manlio Todeschini)
Samantha Hudson (regista), *Euthànasia Deluxe*, 2020 248
(Manlio Todeschini)

Sax Nicosia (regista), *Il campanello*, 2020 249
(Manlio Todeschini)
Milo Rau (regista), *Familie*, 2020 249
(Manlio Todeschini)
Salva Boita (regista), *Siempreviva*, 2021 249
(Manlio Todeschini)
Denise Greber-Federico Restrepo (registi), *Lunch with Sonia*, 2021 249
(Manlio Todeschini)
Davide Iodice (resista), *Hospes, -ĭtis*, 2021 249
(Manlio Todeschini)
Silvio Orlando (regista), *La vita davanti a sé*, 2021 250
(Manlio Todeschini)
Roberto Scappin-Paola Vannoni (registi), *L'anarchico non è fotogenico*, 2021 250
(Manlio Todeschini)
Caterina Venturini (regista), *Il viaggio di Teresa*, 2021 250
(Manlio Todeschini)
Giuseppe Bertolucci-Antonio Piovanelli (registi), *Casa d'altri*, 2022 250
(Manlio Todeschini)
Veronica Cruciani (regista), *Accabadora*, 2022 250
(Manlio Todeschini)
Jordi Èvole-Alberto San Juan (registi), *Celebraré mi muerte*, 2022 251
(Manlio Todeschini)
Milo Rau (regista), *Grief & Beauty*, 2022 251
(Manlio Todeschini)
Riccardo Scarafoni (regista)*, Il condominio di Giulia*, 2022 251
(Manlio Todeschini)
Emiliano Spira (regista), *Lasciami andare*, 2022 251
(Manlio Todeschini)

Teatro edito 252

Ernest Renan, *Caliban, suite de La Tempête, drame philosophique*, 1878 252
(Monica Lanzillotta)
Henrik Ibsen, *Gengangere. Et familjedrama i tre akter*, *København*, 1881 254
(Angela Francesca Gerace)
Ernest Renan, *Eau de jouvence, suite de Caliban*, 1881 256
(Monica Lanzillotta)
Luigi Pirandello, *Il dovere del medico*, 1912 256
(Angela Francesca Gerace)

Gabriele D'Annunzio, *Le chevrefeuille-Il ferro* (1913-1927) 259
(Monica Lanzillotta)
Don DeLillo, *Love-Lies-Bleeding*, 2005 261
(Maria Di Maro)
Valeria Parrella, *Antigone*, 2012 263
(Angela Francesca Gerace)
Roberto Del Gaudio, *Il campanello*, 2015 265
(Monica Lanzillotta)

Film, serie televisive, cortometraggi e documentari 267

Wolfgang Liebeneiner (regista), *Ich Klage,* 1941 267
(Hanna Serkowska)
Richard Fleischer (regista), *Soylent Green*, 1973 270
(Antonio Celano)
Constantin Costa-Gavras (regista), *Clair de femme*, 1979 272
(Alessandro Gaudio)
Michael Anderson (regista), *Logan's Run*, 1976 273
(Antonio Celano)
Alejandro Amenábar (regista), *Mar adentro*, 2004 276
(Hanna Serkowska)
Clint Eastwood (regista), *Million Dollar Baby*, 2004 279
(Antonio Celano)
Alfonso Cuarón (regista), *Children of Men*, 2006 281
(Orazio Garofalo)
Massimiliano Amato (regista), *Exit. Una storia personale*, 2010 283
(Alessandro Gaudio)
Barry Levinson (regista), *You Don't Know Jack*, 2010 284
(Hanna Serkowska)
Marco Bellocchio (regista), *Bella addormentata*, 2012 286
(Hanna Serkowska)
Marco Leopardi (regista), *Il maratoneta. Io, Luca Coscioni*, 2012 289
(Alessandro Gaudio)
Valeria Golino (regista), *Miele,* 2013 290
(Hanna Serkowska)
Bille August (regista), *Stille hjerte*, 2014 293
(Barbara Jenger Hørlyck)
Tal Granit-Sharon Maymon (regista), *The Farewell Party*, 2014 295
(Manlio Todeschini)

Mike van Diem (regista), *De Surprise*, 2015 297
(Hanna Serkowska)
Francesco Andreotti-Livia Giunti (registi), *Love is all. Piergiorgio Welby, autoritratto*, 2015 299
(Alessandro Gaudio)
Enrico Pau (regista), *L'accabadora*, 2015 300
(Alessandro Gaudio)
Afonso Poyart (regista), *Solace*, 2015 301
(Antonio Celano)
Jeremy Sims (regista), *Last Cab to Darwin*, 2015 303
(Manlio Todeschini)
Thea Sharrock, *Me Before You*, 2016 305
(Manlio Todeschini)
Paolo Virzì (regista), *The Leisure Seeker,* 2016 307
(Hanna Serkowska)
Jonas Alexander Arnby (regista), *Selvmordsturisten*, 2019 309
(Barbara Jenger Hørlyck)
Alex Lehman (regista), *Paddleton*, 2019 311
(Manlio Todeschini)
Simone Spada (regista)*, Domani è un altro giorno*, 2019 313
(Orazio Garofalo)
Antonio Losito (regista), *Pappo e Bucco*, 2021 314
(Alessandro Gaudio)
Harry Macqueen (regista), *Supernova*, 2021 315
(Hanna Serkowska)
Francois Ozon (regista), *Tout s'est bien passé*, 2021 317
(Hanna Serkowska)
Chie Hayakawa (regista), *Plan 75*, 2022 320
(Manlio Todeschini)
Sławomir Fabicki (regista), *Lęk*, 2023 323
(Hanna Serkowska)

Musica 325

Death (autore e interprete), Chuck Schuldiner (solista), *Suicide machine*, 1991 325
(Manlio Todeschini)
Vasco Rossi (autore e interprete), *Vivere*, 1993 325
(Manlio Todeschini)
:wumpscut: (autore e interprete), *Soylent green*, 1993 326
(Manlio Todeschini)

Marcello Marrocchi (autore e interprete), *Eutanasia*, 1997 327
(Manlio Todeschini)
La Polla Records (autore e interprete), *Eutanasia*, 1998 327
(Manlio Todeschini)
Simone Cristicchi (autore e interprete), *Legato a te*, 2007 328
(Manlio Todeschini)
Mariella Nava (autrice e interprete), *Fade out*, 2007 329
(Manlio Todeschini)
Gianni Dany (autore e interprete), *Eluana*, 2009 329
(Manlio Todeschini)
Linea 77 (autore e interprete), *Il senso*, 2010 330
(Manlio Todeschini)
Povia (autore e interprete), *La Verità (Eluana)*, 2010 330
(Manlio Todeschini)
Luca Mauceri (interprete), *Ballata di Eluana Englaro*, 2011 331
(Manlio Todeschini)
Odio Su Tela (autore e interprete), *La dolce morte*, 2011 332
(Manlio Todeschini)
Marco Turriziani (autore), Marco Turriziani-Vladimir Luxuria (interpreti), *Ho sognato che volavi*, 2011 332
(Manlio Todeschini)
Wik (autore e interprete), *Come farfalla*, 2011 333
(Manlio Todeschini)
Diskanto (autore e interprete), *Ora*, 2013 333
(Manlio Todeschini)
Flavio Pirini (autore e interprete), *Testamento*, 2014 334
(Manlio Todeschini)
Supercombo (autore e interprete), *Eutanásia*, 2016 335
(Manlio Todeschini)
Leone Cataldo (autore), Fiordaliso (interprete), *Senza una lacrima*, 2017 335
(Manlio Todeschini)
Michel Sardou (autore e interprete), *Qui m'aime me tue*, 2017 336
(Manlio Todeschini)
La Perra QueMordiòaCesarMillàn (autore e interprete), *Zona de tolerancia para suicidio y eutanasia*, 2019 337
(Manlio Todeschini)
Luca Liotti (autore), Donamorte (interprete), *Wake me*, 2019 337
(Manlio Todeschini)
DubZenStep (autore e interprete), *Accabadora,* 2020 338
(Manlio Todeschini)

JamesDJJ (autore e interprete), *Want to Die*, 2022 338
(Manlio Todeschini)

Opere escluse 340

Romanzi 340
Racconti 341
Poesie 341
Teatro 341
Graphic novel 341
Film 341

Opere da schedare 342

Romanzi 342
Racconti 344
Poesie 344
Opere teatrali 344
Riflessioni d'autore 345
Film, serie televisive e cortometraggi 345

Verso l'uscita è un osservatorio sulla produzione creativa globale legata al tema dell'eutanasia. Il titolo è da un lato un omaggio all'efficace perifrasi che costituisce il correlativo del disagio di nominare la morte (si preferisce, come si fa con i tabù, non nominarla direttamente); dall'altro è un riferimento alla dimensione della transmedialità, che è, con ogni evidenza, la caratteristica più significativa dei testi eutanasici. Poeti, scrittori, fumettisti, registi teatrali e cinematografici, cantautori si sono per lo più schierati a favore o su posizioni possibiliste, assumendo come controparte chi (Famiglia, Stato, Medici, Chiesa) si pone come Padrone assoluto, più che come Padre amorevole, della vita dell'altro. La posta in gioco non è la vittoria del relativismo etico o della visione laica/atea/agnostica, ma quella del riconoscimento dei diritti e della dignità degli esseri umani.

Stefano Calabrese è professore ordinario di Comunicazione narrativa nell'Università di Modena e Reggio Emilia. Ha di recente pubblicato *Neuro-Narratology (Peter Lang, 2023)*.

Monica Lanzillotta è professoressa associata di Letteratura italiana contemporanea nell'Università della Calabria e il suo ultimo libro è *Cesare Pavese, una vita tra Dioniso ed Edipo* (Carocci, 2023).

Hanna Serkowska, è professoressa ordinaria di Letteratura italiana contemporanea nell'Università di Varsavia, dove dirige il Dipartimento di Italianistica. Tra le sue pubblicazioni recenti *PerdutaMente. Vecchiaia e declino cognitivo tra scienza e letteratura*, che ha curato con Paola Villani (FrancoAngeli, 2021).

www.ledizioni.it

9 791256 000753

€ 28,00